



BITTI, DORGALI , FONNI, GAVOI, LODINE, LULA, MAMOIADA, NUORO, OLIENA, OLLOLAI, OLZAI, ONANI, ONIFERI, ORANI, ORGOSOLO, OROTELLI, ORUNE, OSIDDA, OTTANA, SARULE

Conferenza Sindaci ATS PLUS Nuoro del 03.04.2025

– Partecipazione all’Avviso INPS relativo al nuovo Progetto Home Care Premium 2025-2028 – Criticità ed interventi da adottare

La Conferenza dei Sindaci riunitasi in data 3 Aprile 2024 approva il presente documento in merito al Bando e Avviso INPS relativo al nuovo Progetto Home Care Premium 2025-2028

Con il presente documento si evidenziano importanti criticità relative all’Avviso pubblicato sul sito dell’INPS in data 25 marzo 2025 che qualora non venissero modificate determinerebbero un notevole danno alla popolazione anziana e disabile del territorio regionale e nello specifico dei 20 Comuni componenti l’Ambito Territoriale Sociale – Distretto Socio Sanitario di Nuoro.

In riferimento al nuovo Avviso INPS Progetto Home Care Premium 2025-2028 si evidenzia che i potenziali beneficiari della misura, ossia persone fragili destinatarie delle prestazioni previste, vengono private di prestazioni integrative, destinate a supportare sia i beneficiari che ad alleggerire il carico dei familiari, precedentemente previste nel Bando precedente, quali:

- a) i servizi domiciliari socioassistenziali svolti da operatori socio-sanitari (OSS);
- b) i servizi di sollievo rivolti ai caregiver familiari;
- c) l’accesso a centri diurni e strutture extra-domiciliari;
- d) i servizi di trasporto assistito
- e) fornitura di ausili
- f) consegna pasti

Mentre nel nuovo Avviso (art. 17 del Bando e all’art. 3 dell’Avviso di Adesione al Progetto) sono previste prestazioni che, pur importanti, non garantiranno una reale domanda né una reale offerta trattandosi di prestazioni che vengono richieste dai beneficiari in misura minoritaria.

Le prestazioni integrative domiciliari sopra riportate e indicate dalla lettera a) alla lettera f) del presente documento presenti nelle precedenti edizioni del programma, hanno rappresentato un supporto essenziale e quotidiano per la stragrande maggioranza dei beneficiari, costituita da persone anziane over 65, tra cui una quota significativa composta da ultraottantenni con gravi limitazioni funzionali e condizioni socioeconomiche fragili.

Si evidenzia, che a livello nazionale:

BITTI, DORGALI , FONNI, GAVOI, LODINE, LULA, MAMOIADA, NUORO, OLIENA, OLLOLAI, OLZAI, ONANI, ONIFERI, ORANI, ORGOSOLO, OROTELLI, ORUNE, OSIDDA, OTTANA, SARULE

- il 90% dei beneficiari è rappresentato da anziani over 65 anni, di cui l'80% ultraottantenni, per l'80% donne;
- l'80% presenta limitazioni funzionali gravi, rilevate tramite la scala ADL (Katz et al., 1970);
- tra il 70 e l'80% riceve una provvidenza pubblica legata a invalidità e/o handicap, e molte famiglie hanno un ISEE inferiore ai 15.000 euro.

Questi dati sono ancor più reali se si guarda a territori dell'interno della nostra Sardegna dove insistono anche i nostri 20 Comuni atteso che la popolazione che vi abita tende sempre più all'invecchiamento e che i servizi di assistenza sono ancora più importanti attesa la fragilità di questi territori. Questa utenza – che rappresenta il nucleo fragile intercettato dal progetto HCP – necessita di interventi costanti, semplici e concreti, come igiene personale, accompagnamento, attività di socializzazione e assistenza di base.

L'esclusione di tali prestazioni contraddice l'impianto valoriale e normativo dello stesso Bando INPS, come riportato nella sua Premessa, ove si afferma che:

“L'INPS ha, tra i propri compiti istituzionali, l'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici iscritti alla Gestione Unitaria Prestazioni Creditizie e Sociali, nonché dei loro familiari. L'Istituto destina parte delle risorse [...] a sostegno della non autosufficienza (DM n. 463/1998). [...] conferma i criteri [...] volti a garantire l'adeguatezza del contributo erogato: in base al grado di disabilità della persona, alle condizioni economiche e al bisogno socioassistenziale.”

Escludere gli interventi di carattere socioassistenziale - come l'attività degli OSS, i servizi di sollievo e le strutture dei servizi diurni socio assistenziali e territoriali – svuota di significato il concetto stesso di “bisogno socioassistenziale”, compromettendo l'efficacia e la coerenza del progetto.

Il nuovo Avviso e Bando INPS Progetto Home Care Premium 2025-2028 salva la sola prestazione prevalente, destinata all'assunzione di una assistente domiciliare, e tra le prestazioni integrative inserisce unicamente i seguenti servizi di natura per lo più di natura sanitaria:

- Terapista occupazionale
- Neuro e psicomotricità dell'età evolutiva
- Psicologo e psicoterapeuta
- Fisioterapia
- Logopedia
- Biologia nutrizionale
- Educatore professionale sanitario
- Educatore professionale socio-pedagogico
- Infermiere

BITTI, DORGALI , FONNI, GAVOI, LODINE, LULA, MAMOIADA, NUORO, OLIENA, OLLOLAI, OLZAI, ONANI, ONIFERI, ORANI, ORGOSOLO, OROTELLI, ORUNE, OSIDDA, OTTANA, SARULE

Servizi che per quanto importanti non coprono in maniera soddisfacente le reali esigenze dei beneficiari fragili e che nel passato recente sono state prestazioni richieste in misura minore dall'utenza beneficiaria dell'Home Care Premium.

Per tali servizi specialistici *“è necessario che i singoli professionisti siano iscritti agli Albi professionali di appartenenza”*.

In merito a ciò, si sottolinea come il reperimento di tali figure in regime libero professionale in Sardegna non sia affatto semplice per cui l'Ambito rischia di impegnarsi nella costruzione di un “elenco” che potrebbe rivelarsi fallimentare o ancora, individuare figure che non risultino utili per i beneficiari e che conseguentemente non sarebbero attivate quali prestazioni integrative.

L'apertura “esclusiva” a professionisti in libera professione preclude qualsiasi opportunità anche alle imprese sociali e cooperative che fino ad oggi hanno operato nei servizi domiciliari con notevole perdita di posti di lavoro.

Il nuovo Avviso e Bando INPS Progetto Home Care Premium 2025-2028 esclude di fatto, quasi completamente, gli Ambiti Territoriali Sociali dalla gestione della misura, depotenziando gli sportelli già attivi sul territorio e che rappresentano gli interlocutori privilegiati dei beneficiari e delle loro famiglie le quali, si ricorda essere l'obiettivo principale delle prestazioni proprio per chi versa in una condizione di estrema fragilità.

A livello nazionale emerge che il numero attuale dei beneficiari HCP è stimato in circa 35.000 utenti di cui più di 8.000 residenti in Sardegna. Il vuoto assistenziale che si verrebbe a creare con la cancellazione di tali prestazioni che, ricordiamo, rientrano nei LEPS (livelli essenziali di prestazioni sociali), ricadrebbe inevitabilmente sui singoli territori e Comuni, amplificando ulteriormente la situazione di isolamento e svantaggio a danno dei più fragili, da sempre destinatari del Progetto.

Pertanto, attese le ricadute negative che il nuovo Avviso e Bando INPS Progetto Home Care Premium 2025-2028 determinerà nel territorio regionale e nello specifico nei venti Comuni di questo Ambito Territoriale Sociale, con la presente, i Sindaci chiedono:

1. che vengano ripristinate tutte le prestazioni integrative presenti nell'Avviso e Bando INPS Progetto Home Care Premium 2022-2025 al fine di meglio rispondere ai bisogni di servizio delle persone con fragilità.
2. che vengano nel contempo lasciati i compiti attribuiti agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) che, per conto di INPS, gestiscono le misure e prestazioni integrative, con copertura delle spese sostenute dagli stessi ATS, come finora effettuato, del personale e delle spese di gestione di Home Care Premium.
3. Che vengano ripristinate le prestazioni integrative del precedente Avviso INPS nonché, si mantengano le nuove previste nel nuovo Avviso, consentendo non solo ai liberi



BITTI, DORGALI , FONNI, GAVOI, LODINE, LULA, MAMOIADA, NUORO, OLIENA, OLLOLAI, OLZAI, ONANI, ONIFERI, ORANI, ORGOSOLO, OROTELLI, ORUNE, OSIDDA, OTTANA, SARULE

professionisti ma anche alle cooperative e imprese di fornire servizi e prestazioni integrative ai beneficiari di Home Care Premium.

Il mancato accoglimento di quanto richiesto potrebbe vanificare la candidatura di questo ATS al nuovo Avviso INPS Progetto Home Care Premium 2025-2028 con notevoli responsabilità in capo all'INPS delle conseguenze che verranno a determinarsi sia in merito alla mancata erogazione in favore dei beneficiari che per le conseguenze e ricadute economiche/sociali sui nostri territori sia rispetto alla mancata continuità occupazionale nel settore, sia per tutti gli operatori che a vario titolo hanno fornito supporto continuo e competente ai beneficiari e alle loro famiglie durante tutti questi anni.



Firmato digitalmente da:
PIRISI GIOVANNI CARMELO
Firmato il 09/04/2025 13:49
Seriale Certificato: 1497254
Valido dal 27/05/2022 al 27/05/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Dettori
Maria
07.04.2025
18:09:41
GMT+02:00